CAGLIARI, Gli ‘effetti collaterali’ del ‘porta a porta’ si fanno notare: topi a passeggio sui mastelli

Date : 7 Febbraio 2019

Il nuovo sistema di **raccolta dei rifiuti** a **Cagliari** *(il cosiddetto ‘porta a porta’),* che da mesi è uno dei temi più discussi anche sui social, finalmente mette d’accordo gran parte dei cittadini cagliaritani: **le modalità sono completamente da rivedere**.

Se infatti è indiscussa la **maleducazione** di taluni che, incuranti del *decoro urbano* e dell’*impatto ambientale*, continuano a spargere sacchi di immondizia ovunque capiti, è evidente che il **nuovo sistema di raccolta differenziata** non abbia sortito uno degli **effetti sperati**, ovvero quelli di *educare* e *sensibilizzare* la fascia *‘più ostinata’* della popolazione. C'è anche un altro, e tutt’altro che secondario, **effetto mancato**: quello di ***‘restituire’* ai Cagliaritani una città pulita e più ordinata**. Priva di rifiuti buttati selvaggiamente negli storici cassonetti, sempre traboccanti e lerci che, di fatto, sono stati semplicemente tolti dalle strade per essere **sostituiti con i nuovi *mastelli***, insediati nei condomini o, nel peggiore dei casi, nei singoli appartamenti, a prescindere dalle dimensioni e dalla disponibilità o meno di uno spazio adeguato in cui collocarli.

Tuttavia, come la proprietà commutativa della matematica insegna, *“cambiando l’ordine degli addendi, il risultato non cambia”*. Perciò, l’**esito dell’esperimento non può che essere negativo**: a raccontarlo le testimonianze ed anche le tante fotografie pubblicate in rete, che denunciano ogni giorno **situazioni indecorose** e di **potenziale pericolo e rischio igienico sanitario** *(negli scatti pubblicati, la situazione a Pirri e nel quartiere di Is Mirrionis)*. Addirittura, comprovano, tra l’altro, la **presenza di topi a passeggio sui mastelli**, attirati evidentemente dal fetore e dal contenuto. Una presenza, quella di ratti e di insetti di vario genere, che **preoccupa non poco i cittadini**, che sanno essere destinata ad espandersi a macchia d’olio con l’arrivo imminente del caldo primaverile ed estivo.

La situazione si presenta identica nelle zone periferiche come nel *centro storico*, lungi dall'essere il biglietto da visita di quella che potrebbe e vorrebbe davvero essere considerata la *'capitale del Mediterraneo'*, se solo si fosse optato per un sistema diverso, innovativo, in grado di mantenere le vie della città quasi *'immacolate'* e di **scoraggiare i trasgressori** a compiere qualsiasi brutale atto in grado di rovinarne l'ordine e la bellezza.

Laura Pisano

(admaioramedia.it)